

Campane Gennaio 2017 *di Tutti i Santi*

*Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese*



Papa Francesco augura a tutti un buon Anno Nuovo nella Pace, nella Fraternità e nell'Accoglienza

Il Messaggio di Pace del Santo Padre all'inizio di questo anno ci invita a riscoprire la **fraternità universale** nella nostra vita «facendo posto a Dio nascosto nel volto di tante persone che sono in condizione di disagio» e riconoscendoci tutti come «doni sacri di Dio dotati di una dignità immensa.»

«La pace è l'unica via umana di progresso» e tutte le controversie internazionali sono superabili attraverso la via della ragione, della giustizia, dell'equità. Il Papa indica la **nonviolenza** come stile di una politica di pace che diventi anche lo stile caratteristico delle nostre decisioni. C'è una violenza diffusa, frantumata, che si esercita «a pezzi» e che provoca sofferenze enormi: guerre in diversi Paesi, terrorismo, criminalità ecc. La violenza non permette di raggiungere obiettivi duraturi e «non è la cura per il nostro mondo frantumato».

Gesù visse in tempi difficili ma predicò l'amore instancabile di Dio e tracciò la via della nonviolenza, da cui l'esortazione di San Francesco: «la pace che annunciate con la bocca abbiate la ancora più profondamente nel cuore», questo fanno i discepoli di Gesù. Anche Madre Teresa è un'icona del nostro tempo: «ha fatto sentire la sua voce ai potenti perché riconoscessero la loro colpa dinnanzi ai crimini». Altri esempi di nonviolenza ci vengono da Mahatma Gandhi, Khan Abdul Ghaffar Khan e Martin Luther King che furono testimoni di pace ed in particolare Leymah Gbowee che assieme ad altre donne liberiane riuscì ad ottenere negoziati di pace per la fine della seconda guerra civile in Liberia.

«La violenza è una profanazione del nome di Dio».

La politica nonviolenta ha una radice domestica. Anzitutto bisogna percorrere il sentiero della nonviolenza all'interno delle famiglie dove genitori, figli e fratelli imparano a comunicare e a prendersi cura gli uni degli altri. Con uguale urgenza per l'abolizione delle armi nucleari, il papa prega per la fine della violenza su donne e bambini.

«L'anno giubilare ci ha fatto prendere coscienza di quanto numerosi e diversi siano le persone e i gruppi sociali che vengono trattati con indifferenza e sono vittime di ingiustizie.» Le otto beatitudini ci offrono un manuale strategico per la costruzione della pace che può essere un programma anche per i leader politici e religiosi e per i responsabili delle istituzioni internazionali. Operare con lo «stile» delle Beatitudini significa «scegliere la solidarietà come stile per fare la storia e costruire l'amicizia sociale».

Certo le differenze generano attriti: «affrontiamoli in maniera costruttiva e non violenta cosicché le tensioni e gli opposti possano raggiungere una pluriforme unità che genera **nuova vita**».

Papa Francesco conclude il suo messaggio ricordando che la Chiesa «accompagnerà ogni tentativo di costruzione della pace» e promuove la sollecitudine verso «i migranti, i bisognosi, gli ammalati e gli esclusi, gli emarginati, le vittime dei conflitti armati e delle catastrofi naturali, i carcerati, i disoccupati e le vittime di qualsiasi forma di schiavitù e tortura».

Tutti desideriamo la pace, tante persone la costruiscono di giorno in giorno con piccoli gesti...

Nel 2017 diventiamo persone che hanno bandito dal loro cuore la violenza. «Niente è impossibile se ci rivolgiamo a Dio nella preghiera: tutti possiamo essere **artigiani di Pace**».

Dal Vaticano, 8 dicembre 2016

Francesco

Estratto dal messaggio del Santo Padre per la 50° Giornata Mondiale della Pace - 1° gennaio 2017, a cura della Redazione
Troverete in Chiesa il messaggio completo del papa o sul sito www.vatican.va

C.i.p. Parrocchia di Tutti i Santi - Via Roma, 149 - Roncade (TV)
Tel./Fax 0422 707121 - E-mail roncade@diocesitv.it - Sito: www.collaborazioneroncade.it



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: D'Urso Anna Carmela; Mazzon Beatrice; Scattolin Asia; Camatel Zoe

Sono tornati alla Casa del Padre: Callegari Mario; Tognetti Bruno; Tonon Angelo; Cecchetto Gianna



Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE

Dal Lunedì al Giovedì:	Ore 6.45 Lodi Ore 7.00 S. Messa
Venerdì:	Ore 8.30 Adorazione Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato:	Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale) Ore 19.00 S. Messa prefestiva (estivo)
Domenica:	Ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (invernale) e 19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00–18.00

Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva

Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade



PARROCCHIA DI BIANCADE

Lunedì:	Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Martedì:	Ore 08.30
Mercoledì:	Ore 20.00
Giovedì:	Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Venerdì:	Ore 08.30
Sabato:	Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Domenica:	Ore 07.30 - 9.30 - 11.00 Ore 07.30 - 10.00 in Giugno-Luglio-Agosto

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO

Feriale:	Ore 19.00 (da maggio a settembre) Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
Festivo:	Ore 08.30 - 10.30 Ore 09.00 Giugno - Luglio - Agosto



PARROCCHIA DI CA' TRON

Domenica:	Ore 09.30
------------------	-----------

PARROCCHIA DI MUSESTRE

Mercoledì:	Ore 16.30 Santa Messa BVM
Domenica:	Ore 8.00 - 11.00 Ore 10.30 Giugno - Luglio - Agosto



PARROCCHIA DI VALLIO

Feriale	Ore 8.30 - Prefestiva Ore 18.30 - Festiva Ore 10.00
----------------	---

GENNAIO 2017 - Tiratura copie N° 590

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!

Commento ai Vangeli: Riflettiamo insieme

Mese di Gennaio



Nota: i commenti dei Vangeli per Campane sono sempre più scritti da singoli, coppie, famiglie della nostra parrocchia che hanno colto l'invito di "sostare" sulla Parola di Dio per mettere a servizio della comunità le proprie riflessioni. Questo mese si tratta di una famiglia, genitori e figli, che ci offrono le loro riflessioni. Vi ringraziamo di cuore per la disponibilità, estendendo l'invito a chiunque avesse piacere di farlo.

Per informazioni contattare le sorelle Discepole del Vangelo (0422/840684 e-mail: roncade@discepoledelvangelo.it)

Domenica 1 gennaio: Maria SS. Madre di Dio – anno A (Lc 2,16-21)

"Andarono senza indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia"

Gesù stesso si scelse i suoi adoratori... trae a sé con la voce degli angeli, i pastori che vuole vedere per primi attorno a sé dopo Maria e Giuseppe... come genitori, ha scelto due poveri operai, come primi adoratori sceglie dei poveri pastori... Gesù non respinge i ricchi, è morto per loro, li chiama tutti, li ama, ma rifiuta di condividere le loro ricchezze e chiama i poveri per primi... come siete buono mio Dio!

Charles de Foucauld

Domenica 8 gennaio: Battesimo del Signore - anno A (Mt 3,13-17)

"Allora Gesù dalla Galilea venne dal Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui"

Come siete buono, mio Dio, ad esservi fatto battezzare per il vostro bene; tutto ciò che fate, lo fate per glorificare Dio. Amore, voi fate tutto per amore, per amore di Dio per prima cosa, e in secondo luogo, a causa di questo amore immenso del quale Dio avvolge gli uomini. Nel vostro battesimo diffondete come in tutti gli istanti della vostra vita, un amore infinito verso Dio e un amore divino sugli uomini... grazie, come siete buono!

Charles de Foucauld

Domenica 15 gennaio: II domenica del tempo ordinario – anno A (Gv 1,29-34)

"Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo"

Come siete buono, mio Signore Gesù, a voler portare questo nome di "Agnello di Dio" che significa che siete vittima come l'agnello e mite come l'agnello... e che siete di "Dio" cioè fate tutto ciò che fate per Dio! Impariamo anche noi ad essere agnelli di Dio; niente in vista di noi, niente in vista delle altre creature, tutto in vista di Dio solo al quale dobbiamo rendere tutto, poiché abbiamo tutto da Lui... siamo tanto miti quanto il divino Agnello, senza armi per attaccare, senza armi per difenderci...

Charles de Foucauld

Domenica 22 gennaio: III domenica del tempo ordinario – anno A (Mt 4,12-23)

"Gesù disse: Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini"

Come siete buono, mio Dio, a preparare la vostra chiesa e la predicazione futura del Vangelo a tutte le nazioni chiamando Pietro all'apostolato, e ispirandogli coraggio e fiducia con la pesca miracolosa!... Lavoriamo alla salvezza delle anime con tutti i mezzi in nostro potere senza altri limiti che quelli imposti dall'obbedienza a Dio e ai suoi rappresentanti. La salvezza di tutti gli uomini per procurare la gloria di Dio, è il fine di nostro Signore quaggiù, è quello della Chiesa, è quello di ogni uomo.

Charles de Foucauld

Domenica 29 gennaio: IV domenica del tempo ordinario – anno A (Mt 5,1-12a)

"Beati i miti, perché avranno in eredità la terra"

Come sei buono, mio Dio... la mitezza nei pensieri, nelle parole e nelle azioni... niente di amaro, niente di violento, niente di duro... essere come miele, come aria leggera e balsamica, come velluto, essere qualcosa di tenero di rinfrescante, di consolante, di soave per tutti gli uomini: è uno dei doveri imposti dalla carità verso gli uomini.

Un santo al mese

Gennaio

Sant'Amelia

Vergine del VII secolo

- 5 gennaio -

Si sa quale e quanta influenza abbiano le donne nella formazione degli uomini, nell'indirizzare la loro vita al bene oppure, a volte, al male. Perciò non meraviglia trovare, non una sola, ma diverse sante donne attorno a un fanciullo che verrà ricordato nella storia, non soltanto quella della pietà cristiana, con il nome di San Gregorio Magno.

La figura di San Gregorio Magno, Pontefice, Confessore e Dottore della Chiesa, occupa un posto di particolare risalto nella storia dei primi secoli cristiani. Apparteneva all'ordine senatoriale, e la sua famiglia possedeva, nella Roma del IV secolo un grande palazzo sul Celio; dove poi sarebbe sorta la chiesa di San Gregorio « al Celio ». Nel grande palazzo sul Celio crebbe, fanciullo, il futuro Papa famoso, grande nella fede come nella carità, nella politica come nell'amministrazione, nella dot-trina come nella letteratura.

Il padre, il senatore Gordiano, reggeva il va-sto palazzo romano ancora con l'autorità del *pater familias*, come nei lontani tempi della storia di Roma. Ma c'era in più - e rendeva inconfondibile la casa del senatore Gordiano - una luce di pietà alimentata da tre donne eccezionale: la moglie di Gordiano e madre di San Gregorio, Silvia; e due sorelle del senatore, Tanzilla ed Emiliana. Il nome di Emiliana, tipicamente latino, con il passare dei secoli si è lentamente addolcito, diventando quello di Amelia: il nome cioè della santa di oggi.

Delle zie, Emiliana, o Amelia, e Tanzilla, lo stesso San Gregorio, in una delle sue omelie, ha tessuto un commosso e affettuoso elogio, esaltando la loro pietà. Ma della loro vita di donne si conosce ben poco. Di loro non è rimasta che la luce di due anime interamente consacrate a Dio.

Amelia e Tanzilla, infatti, si consacrarono a Dio tutt'e due insieme, nello stesso giorno, in mirabile concordanza di desideri e di affetti. Non lasciarono però il palazzo del fratello Senatore, dove cresceva il piccolo Gregorio all'ombra delle loro preghiere, presto esaudite nel modo più pieno e provvidenziale dal fanciullo destinato alla santità.

E come erano vissute, così morirono quasi insieme, con un leggerissimo scarto di tempo. La prima a passare dalla terra al cielo fu Tanzilla, che spirò il 24 dicembre, vigilia di Natale. Apparve poi alla sorella, e l'invitò a fare con lei l'Epifania. Amelia accolse l'invito con grande gioia. Ma non era lei a disporre della sua vita, per quanto l'anima fosse di-sposta al passaggio.

Attese perciò la vigilia della festa con lo spi-rito pronto, sollevato sul corpo affievolito. Il Signore esaudi il desiderio delle due Sante sorelle. Il 5 gennaio le fece riunire, mentre il giovane Gregorio, tra il padre Senatore e la madre Santa, pensava alla cometa dei Re Magi, in viaggio verso Betlemme, e alle anime gemelle delle zie, alte sul palazzo romano, più chiare di due stelle.



Adozioni Scuola Materna

Mese di Novembre 2016

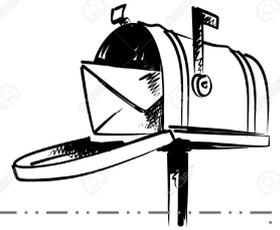
3 NN	€ 240,00
Cassetta 3 funerali	110,00
N.N.	150,00
N.N.	500,00
Gruppo ricamo Carla Cevolotto	200,00
Funerale Gianna Cecchetto	330,00

Grazie di

a tutti!



l'angolo
della



Carissimi parrocchiani di Roncade,

Sono molto riconoscente al Signore che mi ha dato la possibilità di stare con voi per i mesi di ottobre e novembre scorsi e di celebrare tante volte l'Eucaristia nella nostra amatissima chiesa arcipretale. Colgo questa occasione per esprimervi la mia riconoscenza per il sostegno che mi avete dato con il vostro esempio di fede genuina, col sostegno finanziario frutto dei vostri sacrifici e per le preghiere che avete spedito con sincero fervore verso il cielo affinché mia sorella Elda potesse superare la durissima prova della sua infermità e quel delicato intervento chirurgico all'Istituto Oncologico Veneto. Grazie al Signore, alla Madonna e alle vostre preghiere ora Elda sta recuperando energie e salute. Continuate comunque a pregare perché non se la sente ancora di riprendere a camminare. Non vorrei che diventasse di peso alla sua famiglia che l'ha assistita con sollecitudine e amore per i vari mesi di questa dura prova. Scusate se insisto su questo soggetto della preghiera assidua e sincera e della vicinanza a chi soffre. Nei due mesi che sono stato a Roncade, tra noi c'è stato uno scambio di cose gioiose e di cose tristi. In altre parole siamo diventati "prossimi" gli uni agli altri nei vari risvolti della vita quotidiana. Le gioie e le sofferenze sono state condivise nel modo che Gesù ci ha insegnato venendo tra noi in quel lontano primo Natale a Betlemme. Vi auguro che anche questo Natale 2016 ci renda sempre più consapevoli che le nostre gioie ci solleveranno di più se condivise con altri in unione al Cristo, al Dio fatto carne e le nostre prove affrontate con più coraggio quando vedremo che altri ci aiutano a sostenere il peso della nostra sofferenza. Vi auguro che ci ricordiamo sempre che il Signore è l'Emanuele, Dio tra noi anche tramite la vicinanza di chi ci vuol bene e ci ama. Vi auguro inoltre un anno nuovo ricco di benedizioni e di generosi frutti di amore fraterno. Con tanta gratitudine,

*P. Dino Vanin,
PIME a Detroit, Michigan, USA*

Carissimo Don Valeriano e tutta la comunità di Roncade,

Spero che voi stiate bene e vi stiate preparando bene al Santo Natale.

Io sto bene e continuo con il mio lavoro come insegnante e anche nella parrocchia.

Saluta anche Don Abraamo e Don Gino e Don Giuseppe.

Saluta tutti da parte mia.

Vi auguro una buona festa di Natale e felice Anno Nuovo.

*A presto,
Padre Gaudenzio*

Carissimo don Valeriano e comunità di Roncade,

Vi saluto nel nome del nostro Signore Gesù. Sto bene anche se ho avuto un momento difficile nel mio incarico in seminario.

I vescovi mi hanno nominato rettore del Seminario, un incarico un po' pesante;

10 di settembre abbiamo avuto un terremoto e ci sono anche dei danni al nostro seminario.

La vocazione sacerdotale è in aumento ci sono adesso 213 seminaristi e tutte le camere sono piene e la spesa è grande. Il numero dei seminaristi ha superato quello di tutti gli anni dall'apertura di questo seminario.

I formatori siamo solo in 6 ed è una vera sfida per la formazione dei giovani.

Adesso stiamo ricostruendo alcuni edifici e dobbiamo affrontare la nuova realtà del nostro seminario.

Prendo questa occasione per ringraziarvi tutti voi per la vostra ospitalità e carità durante il mio soggiorno in Italia in agosto e settembre scorso. Vi ringrazio in modo speciale per le offerte e solidarietà specialmente quando c'è stato il terremoto in Tanzania. Grazie in modo speciale alla carità dei volontari della Sagra e di altre persone vicine.

Le vostre offerte sono stati un grande aiuto ai nostri seminaristi.

Colgo l'occasione per fare gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo 2017. Prego che il bambino che nasce tra noi, porti la luce e la speranza a tutte le vostre famiglie.

Don Frumenzi Ghumpi

Intenzioni Sante Messe - mese di Gennaio

Domenica	1	Padre Gino e def. Panizzo; Scattolin Eugenio; Schiavon Raffaele, Primo e Elena
Lunedì	2	Commissati Franco
Martedì	3	Mazzon Stellio (ann.); Tonietti Bruno (die 30°)
Mercoledì	4	Buranel Marco, Buranello Erminio
Giovedì	5	Grigolo Giovanni e Cosmini Iva; Merlo Mario e fam. Merlo Natale; Romano Mario e Teso Eugenia
Venerdì	6	Cendron Clelia e Bruno; don Carlo e Padre Antonio; def. Fam. Pinelli; Commissati Zeno
Sabato	7	Vianello Fausto; Donato Trevisin; Piovesan Adriano; Crosato Ermenegildo, Beraldo Luigi e Maria; Fam. Benedetti Eugenio
Domenica	8	Pavan Anna, Francesco, Gina, Sergio, Silvana, e Casarin Antonio; Antonello Daniele; Carnio Amabile e Geromel Ruggero; Tonietti Alfio e Vincenzo; Scattolin Giulio e Zorzi Vittoria; Piovesan Paola; Nibile Antonio; Toneol Paulo, Oro Graziosa; Tonon Angelo (die 30°); Mazzon Maria e Busato Angelo; Antonioli Antonio, Alessandro e Concetta; Moro Luciano, Laura, Ferruccio, Ernesta; Cagnato Luciano
Lunedì	9	Terribile Leopolda e Mariarosa; Davanzo Francesco e def.; Martignon Sergio
Martedì	10	Marsango Fiori
Mercoledì	11	Segato Giuseppe, Mazzon Giuseppe e Roberto; Smaniotto Gabriella in Burlin (ann.)
Giovedì	12	Funario Maria
Venerdì	13	Castellan Beniamino; Polesel Guido; Rizzolo Emilia e Lino
Sabato	14	Dalla Pozza Mariano; Romano Mario e Teso Eugenia; Martinello Ernesto e Fensia Granzotto; Tognetti Bruno; Offerentis; Scaramal Guido
Domenica	15	Cecchinato Giuseppe e Gobetto Bianca; Panizzo Antonio, Carnio Giulia e figli; Panizzo Elia; fam. D'Agostini e Gaio; Busato Maria, Graziosa Paola e Ferruccio; Gobetto Mariola in Antonioli; Carnio Alessandro; Vianello Giulio e Sperandio Teresa
Lunedì	16	Dal Bello Maria; Cecchetto Gianna (die 30°)
Martedì	17	Marsango Gioacchino
Mercoledì	18	
Giovedì	19	Lettis Giuseppe; Famiglia Fedato; Pavanetto Mario (ann.), Adriano e Adalgisa
Venerdì	20	Brisotto Gino; Tonon Maria; def. Panizzo e Galvan; Busato Severino, Fausto e Renato; Rigato Antonio (ann.) e Saviane Maria; Biondo Maria e Favero Antonio; Salvadori Marisa, Antonio e Sandra
Sabato	21	Morandin Marino (ann.); Crosato Ermenegildo; Vianello Ugo, Lucia e figli; def. dell'Associazione San Vincenzo; Vettorello Aldo, Pasquale, Anita Donati, Luca Gobbato e Malachini Giorgio
Domenica	22	Busato Alberto, Sperandio Anna e Zaffalon Antonia; Pavan Silva; Galvan Lina e Luigi; Mons. Citton e don Enrico; Camatel Efrem (ann.); Geromel Narciso; Tonon Aristide e Nureconda Marialuigia; Storer Carlo, Giuseppina e Ennio
Lunedì	23	
Martedì	24	Moro Paolo; Fabris Bruna (nel 57° di matr.)
Mercoledì	25	Pianon Giuseppe (ann.)
Giovedì	26	
Venerdì	27	Terribile Leopolda e Mariarosa; Cagnato Natalia
Sabato	28	Panizzo Mario e Florian Antonio
Domenica	29	Panizzo Grazioso, Maria, Paola e Ferruccio; Bosa Antonia
Lunedì	30	Edda Favero Agnolin
Martedì	31	

Calendario attività' ed incontri

Gennaio 2017

Domenica	1	<i>Maria Madre di Dio; 50° Giornata mondiale per la Pace</i> S. Messe con orario festivo
Lunedì	2	
Martedì	3	<i>Nome di Gesù</i>
Mercoledì	4	
Giovedì	5	
Venerdì	6	<i>Epifania del Signore - Colletta Infanzia Missionaria: i ragazzi riportano le cassette con le offerte</i> S. Messe con orario festivo
Sabato	7	
Domenica	8	<i>Battesimo del Signore</i> - Messa animata dalli classi di 5° elementare ore 16.00 Concerto della Corale Perosi, coro La Contrada (Mogliano), coro Le Roncole di Riccardo da Roncade dalle 9.00 alle 16.00 incontro, Spercenigo, formazione vicariale per educatori gruppi giovanissimi
Lunedì	9	
Martedì	10	riprendono le attività di catechismo incontro sull'affettività classe di 1° media
Mercoledì	11	
Giovedì	12	ore 20.30 Lectio Divina (presso co. Discepoli del Vangelo)
Venerdì	13	<i>Sant'Ilario</i>
Sabato	14	
Domenica	15	<i>II domenica del Tempo Ordinario - Giornata mondiale del migrante e del rifugiato</i> Messa animata dalli classi di 2° media
Lunedì	16	ore 20.30 Consiglio Pastorale
Martedì	17	<i>Sant'Antonio Abate</i> incontro sull'affettività classe di 1° media I° incontro "Bilanci di Pace"; Casa della Carità TV ore 20.45
Mercoledì	18	Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 gennaio)
Giovedì	19	ore 20.30 Lectio Divina (presso co. Discepoli del Vangelo)
Venerdì	20	
Sabato	21	<i>Sant'Agnese</i> (21-22 gennaio) rover scout in uscita di San Paolo
Domenica	22	<i>III domenica del Tempo Ordinario</i> Messa animata dalli classi di 1° media ore 11.00 Battesimi comunitari
Lunedì	23	ore 20.30 incontro Catechisti classi Elementari
Martedì	24	<i>San Francesco di Sales</i> incontro sull'affettività classe di 1° media II° incontro "Bilanci di Pace"; Casa della Carità TV ore 20.45
Mercoledì	25	
Giovedì	26	ore 20.30 Lectio Divina (presso co. Discepoli del Vangelo)
Venerdì	27	I° incontro Due sere AC per giovani; Auditorium Pio X, 20.30
Sabato	28	<i>San Tommaso d'Aquino</i>
Domenica	29	<i>IV domenica del Tempo Ordinario</i> - Festa diocesana della famiglia e della vita ore 11.00 S. Messa con presentazioni dei cresimandi di 3° media
Lunedì	30	ore 20.30 incontro Catechisti classi Elementari
Martedì	31	<i>San Giovanni Bosco</i> incontro sull'affettività classe di 1° media II° incontro Due sere AC per giovani; Auditorium Pio X, 20.30

Auguri di Felice Anno Nuovo a tutti!

Vita Comunitaria



Mercatino Missionario

Il Mercatino Missionario del 6 e 11 dicembre ha ricavato 1751 € e la Parrocchia ha offerto 2500 €. Il ricavato totale sarà suddiviso tra i nostri 5 missionari di Roncade, secondo le esigenze di ciascuno.

Padre Dino, Padre Gino, Suor Maria, Suor Annamaria e Suor Bruna ringraziano di cuore quanti hanno contribuito e augurano a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo!

Ringraziamenti dalla Casa del Clero di Treviso

Carissima comunità di Roncade,

A nome della Casa del Clero desidero ringraziarvi per la generosa offerta da voi fatta in occasione della festa del Ringraziamento.

Colgo l'occasione per inviare i nostri migliori Auguri di un buon Natale e buon Anno nuovo.

Don Maurizio De Pieri

Campagna abbonamenti a *Campane di Tutti i Santi*

Dagli abbonamenti al giornalino parrocchiale sono stati raccolti 400 €

Si ringraziano di cuore quanti hanno contribuito!

La Redazione

NOVITA' E PROPOSTE



17/01
ORE 20:30
SILVIO TESSARI
SIRIA IN FUGA

24/01
ORE 20:30
AL LORO FIANCO
RACCONTO DI UN'ESPERIENZA DI SERVIZIO IN GIORDANIA

📍 CASA DELLA CARITÀ - VIA VENIER, 46 TREVISO

LA LUCE DELLA PACE DA BETLEMME

Anche quest'anno abbiamo potuto vivere la forte esperienza di fede nell'accogliere la *Luce della Pace da Betlemme*. Il mattino del 19 dicembre, alla stazione di Quarto d'Altino, Lupetti e Coccinelle con i rispettivi Capi Scout e alcune catechiste hanno acceso la lampada con la *Luce da Betlemme* arrivata con il treno proveniente da Trieste. Luce accolta, al suo arrivo a Roncade, dal suono festoso delle campane e da una chiesa gremita di bambini della Scuola Materna con le loro famiglie. La sera dello stesso giorno, bambini, adulti, anziani e scout abbiamo vissuto un intenso momento di preghiera conclusosi con l'accensione di moltissime lampade che ogni famiglia ha portato nelle proprie case. Anche nei prossimi giorni, fino all'Epifania c'è stato potremo continuare ad attingere la Luce dalla lampada sempre accesa in chiesa.

Accendere il lume alla Luce della Pace non può rimanere il mero gesto di un attimo, pieno di fugaci buone intenzioni, ma la volontà di accogliere Gesù dentro di noi e mantenere viva l'attenzione ai valori che essa porta con sé. Bisogna vigilare affinché il nostro desiderio di pace, fratellanza ed amicizia non si spenga nel nostro cuore così come non dobbiamo far spegnere la fiammella nella lampada.

Quest'anno, in modo particolare, siamo stati invitati a pregare per la pace e a diventare costruttori di pace con lo slogan "*COSTRUISCI LA PACE CON CORAGGIO E CREATIVITÀ*".

Quando spegneremo fisicamente le lampade in chiesa e nelle nostre case, l'augurio è quello di tener viva in noi la fiamma di questa Luce, con il desiderio di poter ripetere questa forte esperienza di fede, dandoci appuntamento per il prossimo Natale.

Tanti sono stati i messaggi di pace deposti, nella culla di Gesù, ancora vuota, ai piedi dell'altare; dai bambini della Scuola Materna al mattino e da giovani e meno giovani durante la veglia della sera.

E' nostro desiderio pubblicarli, un po' alla volta, in questo giornalino parrocchiale perché giungano ad ogni persona della nostra comunità.

Pierino e Silvia

MESSAGGI DI PACE DEPOSTI NELLA CULLA...

Aiutaci Gesù a portare tanta allegria e gioia a tutti i bambini e a tutti gli adulti.

Gesù con la sua bontà mi aiuterà a trovare la pace e la serenità per me e per tutti i miei cari.

La pace è come un bambino che sorride ogni volta che lo si guarda.

Che la pace sia presente in tutti i paesi del mondo, non solo intesa come pace nei popoli ma anche come pace negli animi, quella pace interiore che ti fa provare gioia e immensa serenità.

Che la luce di Gesù illumini il nostro cuore e ci guidi verso di Lui.

Che non ci siano più guerre e tutti stiano bene.

Signore aiutaci ad essere sempre coraggiosi, per poter aiutare chi è in difficoltà. Aiutaci a trovare sempre un sorriso e la parola gentile per tutti. Amen.

Che tutti abbiano una casa.

Gesù, illumina tutto il mondo con il dono della pace.

Gesù, con la tua luce illumina tutte le nostre strade e porta la pace a tutte le nostre famiglie e al mondo intero.

Caro Gesù, fa che tutti i bambini del mondo abbiano da mangiare, che possano avere un regalo e che siano felici come un grande girotondo.

Gesù, fa che questo Natale sia un Natale di pace per tutti i bambini del mondo.

La luce di questa fiamma infonda pace, armonia e comunione tra gli uomini.



Luce della Pace in viaggio in treno da Trieste...

continua nel prossimo numero...

20 dicembre

Confessioni comunitarie per Giovanissimi e Giovani

Collaborazione Pastorale...parrocchie di Biancade, Cà Tron, Musestre, Roncade, San Cipriano, Vallio

CON LA RICONCILIAZIONE SULLA STRADA VERSO LA LUCE DA BETLEMME

I giovani della nostra Collaborazione Pastorale hanno vissuto quest'anno, in preparazione al Natale, un momento particolare con il Sacramento della Riconciliazione. E' stata proposta loro una traccia di riflessione, prima comunitaria, e poi personale, in preparazione alla confessione, aiutati dalla visione di un video sul Sacramento della Riconciliazione e da un sottofondo musicale.

Ognuno poi si è accostato personalmente alla confessione ed è stato invitato, poi, ad accendere una candela alla lampada della Luce da Betlemme e a scrivere un pensiero in un apposito biglietto alla precisa domanda: Anche tu, dopo aver celebrato il sacramento della riconciliazione, puoi illuminare la tua vita con la Luce di Betlemme... **Che strada vuoi percorrere?**

Il biglietto è stato poi posto nella culla di Gesù, vuota, in attesa del Natale.

Un centinaio di ragazzi hanno partecipato a questo importante momento e, con entusiasmo, più di qualcuno, nei giorni successivi, ha chiesto di poter ripetere l'esperienza anche in occasione della preparazione alla Pasqua.

Questo dimostra sempre più che i nostri giovani sono assetati di Dio e chiedono di avere spazi in cui vivere questi momenti che permettono loro di trovare, con calma, del tempo per se stessi fermando il ritmo frenetico del correre quotidiano.

Riportiamo alcuni pensieri, così, come trovati scritti nei biglietti posti nella culla di Gesù

(Nei prossimi numeri di "Campane di Tutti i Santi" saranno pubblicati tutti i pensieri trovati scritti nei biglietti)

Che strada vuoi percorrere?

Voglio percorrere una strada che mi avvicini sempre di più a Dio e in cui mi sento a mio agio, quindi penso che lo scoutismo sia la strada che più mi appartenga e che meglio mi conduce a conoscere il Signore.

Una strada che mi ha consigliato Dio, quindi senza bugie e senza imbrogli ma con un obiettivo ben preciso, quello di rimanere fedele a Gesù Cristo.

La strada del servizio che mi faccia scoprire sempre più la bellezza dell'aiuto al prossimo e la presenza infallibile del Signore.

Vorrei continuare a percorrere il cammino scout, affiancata dalle mie amiche e sempre con il supporto della mia famiglia.

Vorrei cercare di aiutare sempre il prossimo impegnandomi di più di quanto sto facendo ora.

Voglio percorrere una strada che mi porta in un bel futuro.

La via della verità e del voler bene a tutti, soprattutto a coloro con i quali oggi sto faticando di più. Grazie Signore che ci sei

Vorrei essere fedele a Dio, può essere un grande punto di riferimento sia per la mia vita ora, che per il mio futuro. Non sono stato molto fedele a Lui in questi giorni ma vorrei riprendermi al meglio da questa ricaduta.

Fa o Signore che in questo tempo natalizio tutte le persone del mondo riescano a passare il tempo in felicità con le proprie famiglie. Per questo io ti prego. Amen

Vorrei trovare la strada per capire chi sono veramente.

Signore, voglio percorrere la strada della libertà e sincerità. Voglio percorrere la Tua strada, quindi scegliila con cura perchè mi affido a te.

Il percorso che voglio intraprendere è quello del credere per sempre perchè ho bisogno di sapere che c'è qualcosa di più grande di me da lodare.

cura di

A
Pierino





Vuoi fare il bene? Devi imparare ad avvicinare l'Altro

di Enzo Bianchi

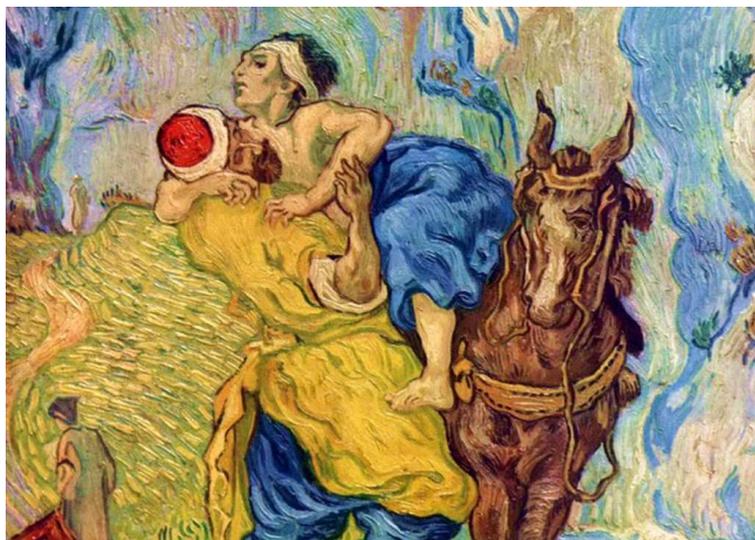
Parlare di misericordia e tentare di viverla significa anche sapersi fermare per avvicinarsi all'altro, rendersi prossimo a chi incontriamo: operazione assolutamente necessaria per noi umani, perché io e l'altro siamo innanzitutto corpi, ed è nella vicinanza dei corpi, nell'osare la carne, che può avvenire l'incontro. Solo in questa situazione l'altro può essere ascoltato mentre esprime il suo bisogno. Dovremmo imparare a porre più spesso a quanti incontri-amo una domanda che nei vangeli troviamo in bocca a Gesù: "*Cosa vuoi che io faccia per te?*" (Mc 10,51). Nessuna azione imposta, nessuna decisione aprioristica di cosa fare a servizio dell'altro, ma innanzitutto **ascolto**, atteggiamento semplice eppure difficilissimo per ciascuno: ascoltare per obbedire al bisogno reale, alla povertà concreta dell'altro e non per tacitare la nostra smania di "fare il bene". Solo così il povero, il bisognoso non risultano un oggetto o un pretesto per la nostra azione, ma si ergono come in verità li ha letti la tradizione biblica: soggetti davanti ai quali inchinarci, sacramenti di Dio, segni capaci di indicarci il Signore; sono i veri maestri, i detentori di un magistero silenzioso che dobbiamo discernere e accogliere. Solo in questa situazione di autentico ascolto del povero possiamo metterci al suo servizio e diventare strumenti della carità, dell'amore di Dio.

Noi umani non sempre siamo cattivi come ci giudichiamo: raramente facciamo azioni cattive contro i bisognosi ma quasi sempre non abbiamo tempo di sostare accanto al bisogno dell'altro, andiamo oltre e i nostri peccati diventano soprattutto peccati di omissione. Ma la misericordia deve spingerci a "fare misericordia", a passare dal sentimento così naturale in ogni persona alla scelta di impegnarsi e fare concretamente gesti e azioni che siano cura dell'altro, aiuto affinché possa uscire dalla condizione di bisognoso. Se una persona sa praticare verso l'altro le operazioni del **vedere**, dell'**avvicinarsi**, dell'**ascoltarlo** nel suo bisogno, allora farà misericordia, si metterà a servizio dei poveri, sentendo in sé prepotente la responsabilità verso l'altro che è fratello o sorella, che è la mia carne, che – se sono cristiano – è la carne di Cristo, come ama ricordare papa Francesco.

In un libro dal titolo emblematico, *La morte del prossimo* (Einaudi 2009), lo psicoanalista Luigi Zoja, dopo aver ricordato l'annuncio della morte di Dio da parte di Nietzsche, ha aggiunto che è avvenuta, per l'appunto, anche la morte del prossimo, perché oggi viviamo misconoscendo soprattutto la **prossimità**.

"La misericordia unisce e costruisce cose che non fa né l'odio né l'egoismo,
ma nemmeno la pietà che si ferma alle parole e non esce da se stessa."
don Luigi Di Liegro

(estratto dai sussidi di riflessione di Caritas Tarvisina per l'Avvento 2016)



La Parabola del Buon Samaritano
(Vincent Van Gogh)

NOVITA' E PROPOSTE



Esercizi **Spirituali**
giovani-adulti
e adulti



Azione Cattolica Italiana
DIOCESI DI TREVISO

Da venerdì 3 a domenica 5 febbraio 2017
presso il Centro diocesano di Spiritualità
"Don Paolo Chiavacci" a **Crespano del Grappa**

(dalle 9.30 di venerdì alle 14.30 di domenica)

L'esperienza prevede due proposte distinte:

– una riservata ai **giovani adulti dai 25 ai 35 anni**:

«La parole difficili e inesplorate
di Gesù sono scrigni di gioia»

Predicatore: **don Andrea Guidone**

– una proposta per gli **adulti dai 35 anni in su**:

«Rallegratevi ed esultate»

Predicatore: **don Fabio Franchello**

"Il cammino formativo di un laico adulto non può non comprendere anche questa tappa annuale di ascolto prolungato della Parola di Dio, di discernimento della Sua volontà e di preghiera per dare qualità evangelica alla vita quotidiana e testimonianza credibile al Vangelo della speranza".



**ATTENZIONE
LETTORI!!!**

BREVE CORSO PER LETTORI

della Parola di Dio nella liturgia

Si tratta di un'iniziativa diocesana che si è già tenuta nel febbraio del 2014 e che, con sorpresa degli organizzatori, in quell'occasione ha ottenuto un'ampia partecipazione, oltre le attese.

Per questo motivo si è pensato di riproporla nuovamente, offrendo così l'opportunità di usufruire di questa occasione formativa anche a chi non avesse avuto allora la possibilità di partecipare.

Il mini-corso, a cura dell'Ufficio Liturgico, si svolgerà nei primi tre sabati di febbraio 2017, presso gli ambienti della Scuola di Formazione Teologica (in Seminario), secondo il seguente programma:

Sabato 4 febbraio 2017, ore 18.15 – 20.00

"E il Verbo si fece carne" (Gv 1,14)

La Parola di Dio: sorgente e forma del celebrare cristiano (*lezione*)

Sabato 11 febbraio 2017, ore 18.15 – 20.00

A servizio della Parola di Dio

Il ministero di lettore: spiritualità e formazione (*lezione e laboratorio*)

Sabato 18 febbraio 2017

A servizio della Parola di Dio, ore 18.15 – 20.00

L'ambone, i libri, i gesti e i canti (*lezione e laboratorio*)